



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA

**ISTITUTO COMPRENSIVO ATTIGLIANO – GUARDEA**

Via Monserrato, 38 - 05012 ATTIGLIANO (TR) - Tel. 0744/994255

Cod. Mecc. TRIC810005 - C.F. 80010630558 – E-Mail [tric810005@istruzione.it](mailto:tric810005@istruzione.it) – [tric810005@pec.istruzione.it](mailto:tric810005@pec.istruzione.it)

Sito Web: [www.istitutocomprendivoattigliano.edu.it](http://www.istitutocomprendivoattigliano.edu.it)

Attigliano, 02/10/2020

**Ai docenti della Scuola Secondaria di primo grado**

**SEDE**

e p.c. al DSGA

al personale di segreteria

**PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Visto il C.C.N.L. 29/11/2007;

visto il D. L.vo 81/2008 e successive integrazioni;

visto il D. Lgs. 196/2003;

vista la Legge 107/2015;

sentito il Collegio dei Docenti del 02/10/2020 e tenuto conto delle relative proposte ;

**PREDISPONE**

Il seguente PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ per l'anno scolastico 2020/2021

**1. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO**

**1.1. OBBLIGATORIE**

1.1.1. N. 18 ore settimanali d'insegnamento, articolate in 5 giorni settimanali, come indicato nei prospetti orari di ciascuna classe.

**1.2. FACOLTATIVE**

1.2.1. Per la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi si utilizzano:

- le ore disponibili dell'organico di Istituto;
- le ore derivanti da una flessibilità dell'orario di lavoro;
- le ore aggiuntive, per un impegno individuale non superiore a 6 ore settimanali.

I docenti impegnati nella sostituzione dei colleghi svolgono la lezione prevista dall'orario settimanale della classe o, in subordine, un'attività didattica relativa alla propria disciplina di insegnamento.

In ogni caso la sostituzione non si configura come semplice vigilanza.

**Firmato digitalmente da ALBA PAGANI**

- 1.2.2. Il Collegio dei Docenti può deliberare di organizzare attività di insegnamento o di non insegnamento, in orario aggiuntivo, finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa.

## 2. ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

### 2.1. IMPEGNI COLLEGIALI

- 2.1.1. Partecipazione alle riunioni del Collegio dei Docenti e all'informazione alle famiglie sui risultati conseguiti dagli alunni al termine di ciascun periodo didattico, per un impegno fino a n. 40 ore annue;
- 2.1.2. partecipazione alle riunioni dei Consigli di classe, per un impegno non superiore a n. 40 ore annue;
- 2.1.3. svolgimento degli scrutini, degli esami e di tutti gli atti relativi alla valutazione, comprese le attività di somministrazione delle prove INVALSI.

Gli impegni collegiali sono precisati nell

### 2.2. IMPEGNI INDIVIDUALI

- 2.2.1. Preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- 2.2.2. correzione degli elaborati;
- 2.2.3. rapporti individuali con le famiglie, che si svolgono sulla base della disponibilità indicata da ciascun docente;
- 2.2.4. per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, i docenti sono tenuti a trovarsi in aula 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.

## 3. AGGIORNAMENTO / FORMAZIONE IN SERVIZIO

- 3.1. Nel corrente anno scolastico i docenti saranno impegnati nella formazione in servizio obbligatoria, secondo gli indirizzi elaborati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- 3.2. Il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione potrà essere integrato nel corso dell'anno scolastico.
- 3.3. Ciascun docente ha il diritto di partecipare ad iniziative di formazione promosse o autorizzate dall'Amministrazione scolastica centrale e periferica, le quali si svolgono, ordinariamente, fuori dell'orario di insegnamento.
  - a) Qualora i corsi si svolgano durante l'orario di insegnamento, il docente può essere esonerato dal servizio nel limite di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico e sostituito con le modalità descritte al punto 1.2.1.
  - b) Qualora le richieste di esonero siano superiori alle possibilità di sostituzione, esse saranno soddisfatte sulla base dei seguenti criteri di priorità:
    1. priorità ai docenti con contratto a tempo indeterminato, poiché la formazione rappresenta un arricchimento per la comunità professionale;
    2. in subordine, priorità a chi ha fruito di un numero minore di permessi;
    3. in ulteriore subordine, priorità a chi presenta maggiori garanzie di permanenza nella sede di servizio, per le stesse ragioni esposte al punto 1;
    4. in ultimo, a parità dei criteri precedenti, priorità ai più giovani.

In aggiunta alla possibilità di esonero sopra descritto, per partecipare ad iniziative di formazione ciascun docente può usufruire di un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro, nei limiti delle esigenze di servizio.

Le medesime opportunità di cui alle lettere a) e b) sono offerte al personale docente che partecipa in qualità di formatore, esperto o animatore ad iniziative di formazione.

Le predette opportunità di fruizione di cinque giorni per la partecipazione ad iniziative di formazione come docente o come discente non sono cumulabili.

- 3.4. I docenti iscritti a corsi di laurea, di perfezionamento o a scuole di specializzazione possono usufruire di un'articolazione dell'orario di lavoro più flessibile, nel rispetto delle esigenze di servizio.
- 3.5. Nel corrente anno scolastico potranno essere realizzati i corsi di formazione per gli addetti al sistema di prevenzione e protezione, ai sensi del D. Lgs. 81/08.
- 3.6. Il Collegio dei docenti può proporre, quando lo ritenga opportuno, di effettuare percorsi di aggiornamento su temi di interesse comune.

#### 4. INCARICHI

La realizzazione delle finalità istituzionali della scuola richiede l'impegno e la collaborazione di tutto il personale. I docenti, in particolare, sono chiamati a svolgere non soltanto la primaria attività di insegnamento e quella funzionale all'insegnamento, ma anche alcuni compiti di supporto organizzativo e gestionale, necessari sia per migliorare l'offerta formativa sia per contribuire a garantire le condizioni lavorative ottimali, in termini di proficua distribuzione delle risorse e di sicurezza.

- 4.1. Gli incarichi di competenza della scrivente sono assegnati sulla base dei seguenti criteri:
  - dichiarata disponibilità dell'insegnante a collaborare e ad assumersi le responsabilità che l'impegno comporta;
  - valorizzazione delle competenze manifestate, anche in considerazione delle esperienze pregresse;
  - valutazione positiva dell'eventuale incarico assegnato negli anni precedenti.

Le responsabilità connesse a ciascun incarico, i tempi di svolgimento, le risorse e i risultati sono indicati nel decreto di formalizzazione dello stesso.

I criteri per la retribuzione dell'impegno lavorativo connesso a ciascun incarico sono stabiliti dalla contrattazione di Istituto.

L'incarico assegnato può essere revocato in qualsiasi momento dalla scrivente, in caso di accertate inadempienze o per sopraggiunti motivi.

Approvato dal collegio dei docenti in data 02/10/2020

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Prof.ssa Alba Pagani